
Editoriale JIB Vol. 4 (Aprile 2025)

Un traguardo e una nuova sfida: verso il POP-APP MUSEUM

Il nostro quarto volume si apre con una buona notizia:

JIB – Journal of Interactive Books è rivista scientifica di Fascia A!

Siamo felici di annunciare che la nostra rivista è stata classificata come rivista scientifica di Fascia A dall'ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca con Delibera del Consiglio Direttivo n. 63 del 12-03-2025 per l'area disciplinare 11/A4 Discipline letterarie, linguistiche e filologiche/Scienze del libro e del documento.

Questo importante riconoscimento premia l'impegno della redazione, del comitato scientifico e di tutti gli studiosi che hanno concorso alla qualità e alla crescita della rivista, confermando il valore scientifico e metodologico dei contributi pubblicati.

Un sentito grazie a tutte le persone che in questi quattro anni hanno condiviso e sostenuto il nostro percorso: i membri del Comitato scientifico, autori, revisori, lettori e collaboratori. Un pensiero grato e doveroso va a Gianfranco Crupi, Founding co-editor, che ha fortemente creduto nella nascita di JIB e l'ha indirizzata nei suoi primi passi e a Jacqueline Reid-Walsh, Associate editor della rivista, che ha dato un contributo nella sua prosecuzione, ampliando la rete di contatti a livello internazionale.

Continueremo a promuovere la ricerca sul libro interattivo e le sue molteplici declinazioni, con passione ed entusiasmo.

Verso il POP-APP MUSEUM e il centenario di Lothar Meggendorfer

Entro dicembre 2025 si prevede di completare e inaugurare la prima parte del nostro nuovo museo, che sarà realizzato come ampliamento dell'attuale percorso del MUSLI – Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia di Torino.

Il nuovo museo, interamente dedicato ai libri animati, mira a potenziare il collegamento tra la storia di questi manufatti e gli sviluppi delle nuove tecnologie educative e di comunicazione (app e realtà aumentata), attraverso l'utilizzo delle opportunità legate all'A.I. e grazie ad allestimenti specifici che favoriscano la fruizione dei contenuti, l'inclusione e il coinvolgimento del mondo della scuola. Una prima inaugurazione parziale, prevista per dicembre 2025, sarà centrata sulla mostra *Sempre allegri bambini! Il libro animato per l'infanzia in Italia tra Otto e Novecento e la magia di Lothar Meggendorfer*, con particolare focus sulla storia editoriale delle versioni pubblicate in Italia già dalla fine dell'Ottocento. I risultati delle ricerche confluiranno in una pubblicazione cartacea edita dalla Fondazione Tancredi di Barolo.

In questo numero della rivista

La sezione **Articoli** si apre con *Alza o gira, segui la storia e ammira* di Eliana Angela Pollone, un'approfondita analisi sui libri mobili italiani per l'infanzia caratterizzati da alette e dischi mobili editi durante gli anni Trenta e Quaranta. L'autrice ricostruisce con rigore storico e attenzione filologica un panorama editoriale spesso trascurato, valorizzando l'ingegno grafico e narrativo di quegli anni.

Schaller & Kirn: History of a Prolific Yet Short-Lived Golden Age Movable Book Publisher di Jo Tisinger ci guida poi alla scoperta di una casa editrice ottocentesca poco nota ma estremamente prolifica, il cui breve periodo di attività ha lasciato un segno importante nella storia del libro animato non solo tedesco, fornendo anche un primo repertorio di titoli in più lingue, ricostruito nel corso delle sue attività di collezionista e di libreria specializzata.

Sempre in bilico tra passato e presente, *An Orchestrated Antique* di Jodie Coates analizza un oggetto editoriale particolare: il libro pop-up utilizzato in una delle trasposizioni cinematografiche del celebre orsetto Paddington. Con sguardo critico e interdisciplinare, l'autrice ne esplora in modo accurato e innovativo l'evoluzione tra carta, schermo e plastica, interrogandosi su come la tradizione del libro animato si adatti alle nuove tecnologie.

La scienza divertente tra giochi, materiali didattici e libri interattivi, che parte da un mio intervento "Emersioni di carta" (MUSLI, 12 dicembre 2024) ci riporta al legame tra gioco, apprendimento e interattività nei materiali didattici per l'infanzia. L'articolo riflette sulla capacità dei libri interattivi di stimolare la curiosità scientifica nei giovani lettori, anche attraverso soluzioni editoriali creative e coinvolgenti, spesso basate sul meccanismo della volvelle.

Partendo dall'*Orbis pictus* di Comenio (1658), vengono presentati libri scientifici, carte sciolte, planisferi girevoli e giochi astronomici, in una rassegna ragionata di materiali interattivi poco noti, per lo più appartenenti alle collezioni della Fondazione.

Musicae practicae. Libri con dispositivi mobili nella divulgazione musicale: un progetto di ricerca scritto, a quattro mani con Roberta De Piccoli, rappresenta la prima parte di un'indagine sui rapporti tra la storia dei libri animati interattivi e la storia della divulgazione e della didattica musicale, senza dubbio un territorio di ricerca interessante e solo parzialmente esplorato.

Nella sezione **Reports and Review**, Jacqueline Reid-Walsh offre aggiornamenti, riflessioni e osservazioni preziose dal mondo della ricerca inglese in seguito ad un suo viaggio a Oxford.

In Italia Maria Simonella annuncia l'arrivo di una straordinaria collezione presso la Biblioteca Economica di Chiavari grazie alla quale si terrà a dicembre 2025 una mostra con relativa pubblicazione dal titolo *Kubasta: magie dei libri pop-up di Vojtech Kubasta nella collezione di Mauro Pierluigi*. Nell'ambito dell'iniziativa è prevista una collaborazione fattiva da parte della Fondazione e del Centro studi con la Biblioteca di Chiavari.

Abbiamo il piacere inoltre di segnalare un interessante videoracconto di Patrik Lecoq.

Il fascicolo si conclude con l'esperienza didattica di Paola Fagnola, che conferma ulteriormente quanto i libri animati possano essere catalizzatore di apprendimento e stimolo inesauribile di creatività.

Nel complesso, questo numero mette in luce la varietà di approcci e prospettive che rendono lo studio dei libri animati un campo ricco e in continua evoluzione, in grado di connettere storia dell'editoria, pedagogia, tecnologia e cultura materiale.

Editorial JIB Vol. 4 (April 2025)

A Milestone and a New Challenge: Towards the... POP-APP MUSEUM

Our fourth volume opens with good news:

JIB – Journal of Interactive Books is now an A-Class academic Journal!

We are pleased to announce that our journal has been classified as an **A-Class academic journal** by ANVUR – the Italian National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes – by resolution of the Board of Directors no. 63, dated March 12, 2025, for disciplinary area 11/A4 Literary, Linguistic and Philological Disciplines / Book and Document Sciences.

This important recognition rewards the commitment of the editorial board, the scientific committee, and all the scholars who have contributed to the quality and growth of the journal, confirming the scientific and methodological value of the published contributions. Our heartfelt thanks go to everyone who has shared and supported our journey over the past four years: the members of the Scientific Committee, authors, reviewers, readers, and collaborators. We would especially like to acknowledge Gianfranco Crupi, Founding Co-editor, who strongly believed in the creation of JIB and guided its early steps, and Jacqueline Reid-Walsh, Associate Editor of the journal, whose contributions helped carry it forward by expanding our international network. We will continue to promote research on interactive books and their many forms with passion and enthusiasm.

Towards the POP-APP MUSEUM and the Centennial of Lothar Meggendorfer

By December 2025, we aim to complete and inaugurate the first part of our new museum, which will be built as an expansion of the current exhibition at MUSLI – Museum of School and Children's Books in Turin.

The new museum, entirely dedicated to movable books, aims to strengthen the connection between the history of these artifacts and the development of new educational and communication technologies (apps and augmented reality). It will harness the opportunities offered by AI and feature specially designed exhibits that encourage content accessibility, inclusion, and active engagement from the educational community. An initial partial opening is scheduled for December 2025, focusing on the exhibition *Sempre allegri bambini! Il libro animato per l'infanzia in Italia tra Otto e Novecento e la magia di Lothar Meggendorfer*. Special attention will be given to the publishing history of Italian editions released since the late 1800s. The research results will be compiled in a printed publication issued by the Tancredi di Barolo Foundation.

In This Issue

The **Articles** section opens with *Alza o gira, segui la storia e ammira / Rise or Turn, Follow the Story and Admire* by **Eliana Angela Pollone**, an in-depth analysis of Italian movable books for children featuring flaps and rotating discs published in the 1930s and 1940s. With historical rigor and philological attention, the author reconstructs a publishing landscape that is often overlooked, highlighting the graphic and narrative ingenuity of that era.

Schaller & Kirn: History of a Prolific Yet Short-Lived Golden Age Movable Book Publisher by **Jo Tisinger** takes us into the world of a little-known but remarkably prolific 19th century publishing house. Despite its brief activity, it left a significant mark on the history of movable books, not only in Germany. The article presents a first multilingual bibliography of titles, reconstructed through the author's experience as a collector and specialist bookseller.

Balancing past and present, *An Orchestrated Antique* by **Jodie Coates** explores a unique editorial object: the pop-up book featured in one of the film adaptations of the beloved Paddington bear. With a critical and interdisciplinary approach, the author investigates its evolution across paper, screen, and plastic, reflecting on how the tradition of movable books adapts to new technologies.

La scienza divertente tra giochi, materiali didattici e libri interattivi / Playful science: Games, Didactic Resources, and Interactive Books based on my talk "Emersioni di carta" (MUSLI, December 12, 2024), returns to the intersection of play, learning, and interactivity in children's educational materials. The article explores how interactive books stimulate scientific curiosity in young readers, often using creative and engaging editorial solutions, such as volvelles. Starting from Comenius's *Orbis Pictus* (1658), the article presents scientific books, loose sheets, rotating planispheres, and astronomical games in a curated overview of little-known interactive materials, mostly from the Foundation's collections.

Musicae practicae. Libri con dispositivi mobili nella divulgazione musicale: un progetto di ricerca, co-authored with **Roberta De Piccoli**, is the first part of a research project exploring the relationship between the history of interactive movable books and the history of musical education and outreach – a fascinating and only partially explored field of study.

In the **Reports and Reviews** section, **Jacqueline Reid-Walsh** offers valuable updates, reflections, and insights from the world of British research following a visit to Oxford.

In Italy, **Maria Simonella** announces the arrival of an extraordinary collection at the Biblioteca Economica of Chiavari, where a related exhibition and publication titled *Kubasta: magie dei libri pop-up di Vojtech Kubasta nella collezione di Mauro Pierluigi* will be held in December 2025. The initiative will involve active collaboration between the Foundation, the Research Center, and the Chiavari Library.

We are also pleased to feature an engaging video story by **Patrik Lecoq**.

The issue concludes with an educational experience by **Paola Fagnola**, offering further confirmation of the unique potential of movable books to spark learning and inspire boundless creativity.

Altogether, this issue highlights the variety of approaches and perspectives that make the study of movable books a rich and ever-evolving field – one that connects publishing history, pedagogy, technology, and material culture.